

Tre giorni di festa nel quartiere con acrobati, comici e giocolieri

MARIELLA TANZARELLA

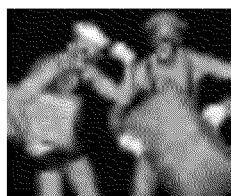
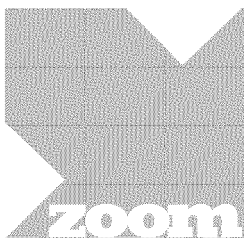
UN CIRCO(lo) virtuoso, un esempio per una città che può imparare a offrire più idee e chiedere meno soldi. Milano Clown Festival, da giovedì 7, propone tre giorni di spettacoli, fantasia, divertimento con alcuni tra i migliori artisti d'Italia e d'Europa e tanti giovani emergenti: per il pubblico, a costo zero; per gli organizzatori, con una spesa così esigua che quasi si vergognano a dirlo. Perché ormai sembra che chi non prende (o non spende) cifre esose non valga niente. Falso, e lo dimostreranno in questi tre giorni gli artisti, di strada e non, convocati dal direttore Maurizio Accattato (fondatore della scuola di arti circensi dell'Isola), che si esibiranno in di-

versi punti del quartiere Isola: piazza Minniti, il Teatro della Sassetti in via Sebenico 21, il Teatro Sala Fontana in via Boltraffio 18, il Teatro Sacro Volto in via Sebenico 31, il sagrato di S. Maria alla Fontana, la via Borsieri, il bar Frida, in via Pollaiuolo 3, e, cuore della manifestazione, Spazio Circo-lare, lo chapiteau da 500 posti negli ex-giardini di via Confalonieri. Spettacoli in continuazione a ingresso libero ed esibizioni in luoghi imprevisi.

Da segnalare, venerdì alle 21, **Jacopo Fo** nel suo *I calzini sul comò* (sottotitolo *Ti amo ma non li trovo!*), monologo comico-filosofico sui trabocchetti della vita di coppia. Da non perdere Ulik Mekanocomik (giovedì alle 22), un ingegnere tedesco che usa motori e oggetti d'uso quotidiano per costruire macchi-

nari e propulsori strampalati che lo aiutano a correre sui suoi rollerblade. Sempre giovedì, ma alle 21, gli sloveni Pat & Mat nell'evoluzione moderna della coppia comica, alle 23 tre musicisti anomali, i francesi Le rang du fond. Venerdì alle 23 la musica trascinate della Maxmaber Orkestar. Sabato alle 21 i belgi Cirq'ulation Locale, campioni di acrobazie, in *Trampoline Mission 3*; alle 23 gran finale in musica con La famiglia Rossi. E poi la poetica coppia svizzera del Cirkus Giroldon, "il circo più piccolo del mondo", con la sua tendina piantata sul sagrato di S. Maria alla Fontana, *Torear*, spettacolo comico e musicale con la partecipazione di artisti diversamente abili, Moriss e i Clown Minimi (Accattato con una compagnia di aspiranti clown adulti e bambini), il Block Party, che dalle 18 alle 20

di venerdì e sabato trasforma una strada in pista da ballo, con tè fumante e vin brulé, i PIC, Pronto Intervento Clown, che agiscono a sorpresa. Sempre, come spiega Accattato, «per salvare il mondo da questa cupa tristezza che ci invade da tutti gli angoli della Terra». Sabato alle 23 gran finale con la musica de La famiglia Rossi. Unico titolo a pagamento (a prezzo ridotto), *La scienza della scemenza* con Carlo Rossi (in scena da oggi al Teatro Sala Fontana). Per gli altri spettacoli, si prega vivamente il pubblico di lasciare, alla fine, un obolo non solo simbolico agli artisti che gireranno con il cappello. La rassegna è sponsorizzata dal Consorzio Cooperativo Ca' Granda e dagli assessorati ai Giovani e alla Cultura del Comune. **Milano Clown Festival**, 7, 8 e 9 febbraio, quartiere Isola, ingresso libero, info 026081461



PAT & MAT

Dalla Slovenia due clown che uniscono scherzi e brani musicali



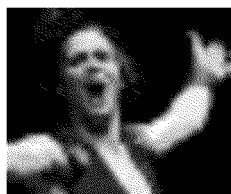
JACOPO FO

L'attore presenta il suo monologo comico «I calzini sul comò»



MAXMABER ORKESTAR

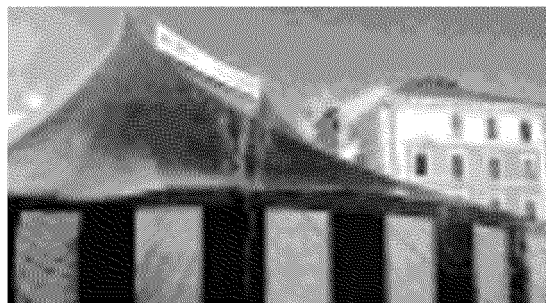
Ritmi inusuali e mix di musica arcaica e nuova per questi italo-bosniaci



CIRQ'ULATION

Tre artisti belgi con lo spettacolo acrobatico «Trampoline mission 3»

Teatro di strada



SPAZIO CIRCO-LARE

Il cuore del festival sarà il tendone rosso negli ex-giardini di via Confalonieri: ospiterà gli artisti più famosi e accoglierà fino a 500 persone

L'Isola dei clown

